

ducati 50 per trovar danaro per mandar il vescovo di verso Perosa per agiustar quelle cosse. *Item*, che volendo il marchese di Mantoa, come capitano di la Chiesa, danari per pagar le zente, era stato fato uno ruodolo che li cardinali prestasseno danari a ducati 1000 per uno, et tre cardinali sottoscrisseno, zoè Santa Croce, Sedunense, et li altri non volseno sottoscriver. *Item*, come era stà leto una lettera di l'Imperador al Colegio di cardinali ringratiando di la eletion fata dil Papa, prometendo che 'l sarà bon per la Chiesa, et lo farà presto venir a Roma. Scrive come era stà fati li altri tre presidenti per il mexe: Grimani, Monte et Cibo; et Grimani et Cibo per esser amalati non voleno intrar. *Item*, che li baroni et il ducha di Urbino dieno venir a Roma, perchè il Colegio di cardinali vol aquietar quelle cosse, et le zente fiorentine si levono di la impresa di Perosa.

310 *Di Roma, vidi lettere particular, di 12.* Come ancora non era venuta la risposta dil novo Papa, ma ben *lettere di l'Imperador du Bruxele, a di 26 Zener date, scrive a li cardinali.* Come havia inteso la creation dil Papa, et li ringratia; et scrive havia fato uno novo governador in la Spagna in loco dil Papa acciò el possi presto venir a Roma etc. *Item*, scrive che ancora di Roma non erano partiti li tre cardinali al Papa vano Legati, e aspetano aver prima qualche nova dil Papa. Fiorentini erano appresso Perosa uno mio con le zente, et il Colegio li mandò uno nontio che si dovesseno levar di la impresa; non è venuto ancora risposta. Il signor de Camerin vecchio è reintrato in Camerino et cazato il giovane signor Zuan Maria nepote di Francesco Maria duca di Urbino, qual è stà ferito. Scrive, li a Roma tutti è malcontenti per tal Papa electo: non si fa carneval; et scrive ancora non si è andati a Belveder. Questi cardinali fanno provision di danaro e non li trovano. Par siali stà oferto, per il signor Alberto di Carpi, ducati 5000 per imprestado; è stà acceptadi; e cussi alcuni altri cardinali hanno offerto, e questo per mandarli al marchese di Mantoa, ch'è in Piasenza, qual più volte ha mandato a dimandar danari. Scrive, de li si ha inteso il repigliar di Aste da' francesi et sachizata. Di Zenoa si ha che sguizari venivano numero 22 milia in favor di Franza et che haveano auto 3 page; e questo aviso è confirmato per lettere dil signor Prospero Colona, ch'è sul milanese, che sguizari calano. E si dice il re Christianissimo è per venir in Italia come la Raina averà partorito, e si dice ha parturito uno figlio maschio. El reverendissimo Cibo, ch'è

stato malissimo, sta meglio; il reverendissimo Voltera sta male.

Dil dito, di 14. Ozi è stato congregation fin hore 24, et è stà leto la lettera di l'Imperador scrive al Colegio, et li ringratia di la eletion dil Papa e averli scritto, et exortato vengi presto a Roma; sichè si crede che 'l vegnirà ad ogni modo, et zà è stà preparate le galie et nave per condurto. Scrive, è *lettere dil signor Marco Antonio Colona, da Cremona, di 6, al cardinal Colona.* Lo avisa sguizari calano, e le zente di la Illustrissima Signoria si congiogono con francesi, et che li aspectano di breve. Scrive, il campo di fiorentini, per comission dil Colegio, a di 12 si levò di Perosa. Li Baioni dieno venir qui a Roma per acordarsi insieme, e cussi le cosse di Francesco Maria duca di Urbino si aseterano. È stà fato alcuni capitoli quasi d'acordo col Colegio di cardinali. Scrive, si dice a Milan milanesi fortificarsi molto, et che 'l Ducha, ch'è a Trento, venirà con gran gente in Milano.

A di 20. L'orator yspano fo in Colegio, e ave 310 audientia con li Cai.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii *ad consulendum.*

Di Crema, di sier Andrea Foscolo podestà et capitano, di 18. Come spagnoli haveano fato uno ponte a Cassan; voleno andar contra, si dice, li lanzinech che calano. Et sguizari par siano zonti a Belinzona e Lugan certissimo, con altre particularità, *ut in litteris.*

Di Bergamo, di sier Zuan Vituri podestà et vicecapitano, di 18, hore una, vidi lettere particular. Come in quella hora era venuta una sua spia. Riporta che a Cassano hozi butavano il ponte, et che molti fanti yspani erano reduti in dito loco. Et in questa instessa hora è gionto uno Ascanio da Soma, cittadino di qui, qual vien da Lover, et dice che questa matina veneno in Lover tutti li lanzinech, qual si dice esser fanti 6000 et cavali zercha 700, et questo fu a le due hore de zorno, et su la strata se hanno fato portar da manzar et da beber et pagano cortesemente. Et da poi dito Ascanio dice esser venuto in camino con li forieri, quali dicevano andar a Treso a far preparar e vivere, et che dicevano che da matina volevano esser a Ada, et che se diceva che tutta questa note passata haveano caminato et facto uno grande viazo. Di quanto succederà, darà aviso, perchè questi lanzinech hanno fato miracoli a passar per queste grande neve a far grande zornate; et siando coniunti, come tien sarano, con li yspani, vede questa impresa farsi molto difficile. Idio